



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

Al Sindaco *pro tempore*
del Comune di Agosta
Massimiliano Valente

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Comunale – dettaglio degli importi della fattura per la fornitura del servizio idrico integrato.

Il sottoscritto Giovanni Ottavi, Capogruppo del Gruppo Consiliare di Opposizione “#CAMBIAMO AGOSTA”, in qualità di Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- con la presente, IL SOTTOSCRITTO NON INTENDE ENTRARE NEL MERITO DEL RICORSO ALL'APPELLO IN CONSIGLIO DI STATO con cui codesta Amministrazione ha impugnato la sentenza del T.A.R. Lazio che ha rigettato il ricorso promosso dal Comune contro la Regione per ottenere l'annullamento dell'*affidamento in concessione d'uso gratuita delle infrastrutture idriche di proprietà comunale al gestore del servizio idrico integrato*;

visto che

- il Comune di Agosta si avvale dell'utilizzo di un collettore per la raccolta delle acque provenienti dalle fogne mediante cui le stesse vengono addotte all'impianto di depurazione prima del riversamento nel recettore finale (*fiume Aniene*);
- con *Deliberazione n. 35 del 29/06/2016*¹ la **Giunta Comunale ha, tra le altre cose, confermato, per il 2016, le tariffe per i tributi** di cui alla precedente Deliberazione di Giunta n. 55/2015 (CANONE ACQUA, FOGNATURA E DEPURAZIONE);
- con la succitata *Deliberazione n. 55 dell'11/06/2015*² la Giunta ha, *tra le altre cose, confermato per l'anno 2015*, le tariffe già vigenti nel 2014 in materia di servizio idrico integrato, stabilite sulla base della precedente Deliberazione della Giunta Comunale n. 82/2013;
- con la succitata *Deliberazione n. 82/2013 del 21/11/2013*³ la Giunta Comunale ha, *tra le altre cose, confermato per l'anno 2013* il canone acquedotto e depurazione come determinato con Deliberazione di Giunta comunale n. 79/2012;
- con la succitata *Deliberazione n. 79/2012 del 28/06/2012*⁴ la Giunta Comunale ha, *tra le altre cose, confermato per l'anno 2012* il canone acquedotto e depurazione come determinato con Deliberazione di Giunta comunale n. 14/2011;

¹ Recante per oggetto “Approvazione bilancio di previsione anni 2016/2018 e DUP anni 2016/2018”.

² Recante per oggetto “CANONE ACQUA, FOGNATURA E DEPURAZIONE - ANNO 2015”.

³ Recante per oggetto “CONFERMA CANONE ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE ANNO 2013”.

⁴ Recante per oggetto “Conferma canone acquedotto e depurazione anno 2012”.



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

- con la succitata *Deliberazione n. 14/2011 del 10/06/2011*⁵ la Giunta Comunale ha, tra le altre cose, confermato per l'anno 2011 il canone acquedotto e depurazione come determinato con Deliberazione di Giunta comunale n. 51/2010;
- la succitata *Deliberazione n. 51/2010*, né le pregresse Deliberazioni di Giunta sull'argomento, sono state rinvenute tra quelle pubblicate sull'albo pretorio on-line del sito web Comune di Agosta;

e che, pertanto

- con successiva *Deliberazione n. 21 del 05/03/2013*⁶ la Giunta Comunale – *rilevata la necessità di idonea pubblicazione sul sito web del Comune*⁷ al fine di evitare qualsiasi equivoco in ordine alla determinazione e certezza delle predette tariffe - ha, tra le altre cose, **confermato le vigenti tariffe e canone a carico degli utenti del servizio idrico e di depurazione**, quali determinate con la precedente *Deliberazione della giunta comunale n. 20 del 05/03/2009*, riportate nel quadro analitico-descrittivo che segue:

TABELLA TARIFFE ACQEDOTTO AGGIORNATE AL 05/03/2009

TIPO DI UTENZA		CONSUMO		TARIFFA ANNUA		MAX CONS. MENS. MC.	MAX CONS. ANNUO MC.	TARIFFE PER CONS. ECCED. PER CIASCUN TRIMESTRE	
		LT. GIORNO	MC ANNO	€ AL MC.	ANNUA.FORF. €			FINO A MC	OLTRE MC
DOMESTICA	ABITAZIONI	600	210	0,48	101,12	20	240	FINO A MC 7,5 € 0,38	OLTRE MC 7,5 € 0,77
	CANTINE GARAGE NON ANNESSE	200	80	0,74	59,08	8	100	FINO A MC 5 € 0,57	OLTRE MC 5 € 0,77
NON DOMESTICA	COMMERCIALI TIPO "A"	750	270	0,78	209,63	25	300	FINO A MC 7,5 € 0,72	OLTRE MC 7,5 € 1,45
	COMMERCIALE TIPO "B"	500	180	0,81	145,43	20	240	FINO A MC 15 € 0,67	OLTRE MC 15 € 1,24
	ARTIGIANALI	500	180	0,72	128,96	20	240	FINO A MC 15 € 0,59	OLTRE MC 15 € 1,19
	INDUSTRIALI	750	270	0,78	209,63	25	300	FINO A MC 7,5 € 0,72	OLTRE MC 7,5 € 1,45
	AGRICOLE	400	160	0,69	110,21	15	180	FINO A MC 5 € 0,64	OLTRE MC 5 € 1,28
	PUBBLICA				125,56				
	PROVVISORIE	CONS. MENS. MC	TARIFFA FORF. MENS. FISSA	TARIFFA MENS FOFETT. PER CONSUMI OLTRE I 25 MC. E SINO A 30 MC.		TARIFFA MENS FOFETT. PER CONSUMI OLTRE I 30 MC. E SINO A 40 MC.			
	25								

rilevato QUINDI che

- con riferimento alle utenze domestiche (ABITAZIONI) il predetto quadro analitico-descrittivo, ad oggi in vigore, individua una tariffa annua forfettaria pari ad Euro 101,12 (per

⁵ Recante per oggetto "Conferma canone acquedotto e depurazione anno 2011".

⁶ Recante per oggetto "Conferma tariffe e canone a carico degli utenti del servizio idrico e di depurazione approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 05/03/2009".

⁷ Seppur con ritardo rispetto ai richiami normativi sulla trasparenza e l'obbligo di pubblicazione sull'albo pretorio on-line.



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

un totale di Euro 111,23 inclusa IVA) senza definizione di alcuna quota tariffaria per il servizio di depurazione;

considerato che

- la fattura indirizzata agli utenti con la comunicazione delle somme dovute per i servizi in oggetto ha previsto:
 - fino all'anno 2014, un totale dovuto pari a 122,35 Euro, con la seguente ripartizione tra le voci di costo:
 - CANONE ACQUA: 111,23 Euro (IVA inclusa);
 - CANONE FOGNATURA: 11,12 Euro (IVA inclusa);
 - per le annualità 2015 e 2016, un totale dovuto pari a 122,35 Euro, con una unica voce di costo:
 - CANONE ACQUA: 122,35 Euro (IVA inclusa);
- sulla base delle considerazioni del punto che precede:
 - i cittadini sono stati sempre chiamati a pagare il c.d. CANONE FOGNATURA al Comune di Agosta anche se, fino all'anno 2014 con esplicitazione dello stesso come voce di costo nella fattura e per le ultime due annualità 2015 e 2016 con voce di costo "mascherata" nella generica dicitura di CANONE ACQUA;
- le vigenti tariffe e canone a carico degli utenti del servizio idrico (e di depurazione), quali determinate con la richiamata Deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 05/03/2009, sono state confermate - di poi - con le successive richiamate Deliberazioni di Giunta nn. 51/2010, 14/2011, 79/2012, 82/2013, 55/2015 e, da ultimo con la summenzionata Deliberazione n. 35 del 29/06/2016;
- si rende evidente un disallineamento tra la tariffazione di cui al quadro analitico - descrittivo in vigore e le voci di costo riportate nelle fatture a carico delle utenze che di fatto, prevedono l'aggiunta del c.d. CANONE FOGNATURA non ricompreso nel succitato quadro analitico - descrittivo di cui alla Deliberazione n. 20/2009;
- il quadro analitico - descrittivo, di cui alla Deliberazione n. 20/2009, non prevede alcun CANONE DEPURAZIONE, differentemente dalle premesse di cui alle successive Deliberazioni con cui, DE FACTO, si confermano negli anni le tariffe per i tributi del servizio idrico integrato (ACQUEDOTTO, FOGNATURE, DEPURAZIONE);
- il servizio di depurazione è realizzato da un soggetto terzo;

richiede al Sindaco *pro tempore*

1. Di chiarire in via definitiva, nell'interesse della collettività, la distinzione tra CANONE ACQUA, CANONE FOGNATURA e CANONE DEPURAZIONE, esplicitando i servizi che, per



GRUPPO CONSILIARE #CAMBIAMO AGOSTA

ogni specifica voce di costo, vengono forniti ai cittadini dai soggetti che realizzano i tre servizi in questione.

2. **Perché nelle fatture di pagamento intestate alle utenze domestiche (abitazioni) il totale del costo eccede quello individuato dalla Giunta Comunale?**
3. Perché, se nelle fatture fino all'anno 2014, il costo totale era ripartito tra CANONE ACQUA e CANONE FOGNATURA, per gli anni 2015 e 2016 a parità di costo totale rispetto alle annualità precedenti si riporta come unica voce di costo CANONE ACQUA?
4. Considerato che il Comune di Agosta si avvale di un soggetto terzo per il servizio di depurazione, quota parte dei contributi forniti dai cittadini al Comune con i succitati canoni, vengono poi destinati al predetto soggetto terzo? Il Comune di Agosta sta pagando il soggetto terzo per l'erogazione del servizio di depurazione?
5. **Il Comune di Agosta sta incassando dai cittadini tributi da destinare al soggetto terzo che eroga il servizio di depurazione?**
6. Nell'ipotesi in cui il Comune stesse incassando quote dei cittadini da destinare al soggetto terzo che eroga il servizio di depurazione, al fine di evitare possibili rivendicazioni dello stesso, quali azioni intende porre in essere la S.V. nei confronti delle utenze non in linea con i pagamenti⁸?
7. Nell'ipotesi in cui il Comune di Agosta non stesse liquidando le prestazioni per il servizio di depurazione pur incassandone i relativi tributi dai cittadini, come sta gestendo i relativi introiti? Nel caso di eventuali pendenze di pagamento nei confronti del soggetto terzo, a quanto ammonta il relativo debito?

Nel rammentare, infine, che le presenti istanze rientrano nell'esercizio della legittima attività di controllo, funzionale all'espletamento del ruolo conferito al sottoscritto dall'ampio consenso popolare riconosciutogli ad esito delle ultime elezioni amministrative, si auspica che le risposte dovute siano fornite, nel rispetto delle esigenze cognitive dello scrivente e della intera cittadinanza, in aderenza ai termini temporali normativamente previsti.

Cordiali saluti.

Agosta, lì 13/02/2017

⁸ Considerato che, nel Titolo III del "Conto di Bilancio – gestione delle entrate anno 2015 – sintetico" alla voce <Risorsa 214 – Recupero proventi acquedotto> codesta amministrazione ha riproposto una cifra pari a 20.000,00 euro totali accertati (c.dd. crediti esigibili), di cui 0,00 (zero) incassati nell'anno 2015.